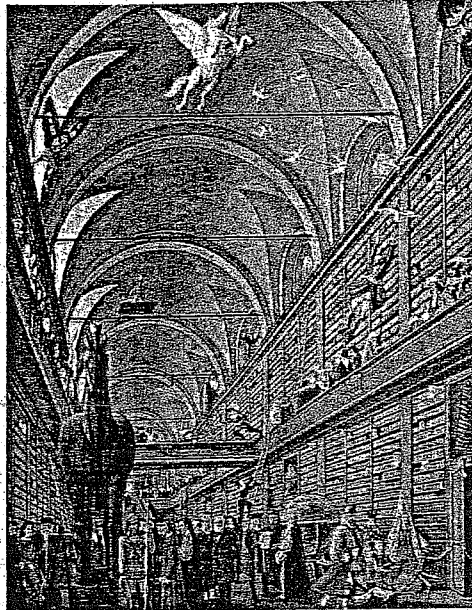


Dalla Braidense alla Sormani  
cinque mostre gratuite  
sull'universo del libro



**CAMPANELLA E BRUNO**  
L'opera omnia dei due grandi filosofi "eretici" alla Biblioteca di via Senato. Nella foto, un libro di Campanella



**LA BIBLIOTECA MAGICA**

È il titolo della mostra di dipinti di Gianfilippo Usellini (foto) in mostra alla Biblioteca Sormani, in corso di Porta Vittoria 6, dove è allestita anche l'esposizione di lettere di scrittori "This is my letter to the word"



**ECO IN COREANO**

"Il nome della rosa" in coreano è una delle curiosità della mostra "Copy in Italy", alla Biblioteca Braidense

ratura italiana il cinema (*La Ciociara, Il Gattopardo, La vita agra, Don Camillo...*)

Alla Biblioteca di via Senato fino al 2 ottobre è possibile ammirare l'opera omnia (prime edizioni) di due antichi "maledetti": Giordano Bruno e Tommaso Campanella. Un tesoro per appassionati dove chiunque può apprezzare due gemme. L'editto del 1603 che proibiva la stampa delle opere dei due pensatori e soprattutto, per la prima volta uscito dagli archivi vaticani, il documento dell'8 febbraio 1600 con cui l'Inquisizione condannò a morte Bruno. La Trivulziana fino al 18 ottobre offre al Castello alcune delle legature migliori della sua vasta collezione, sei secoli di storia tra copertine in fogli d'oro e preziosi libri delle ore. Chiude la Sormani: fino al 18 ottobre *This is my letter to the world* propone alcune celebri missive autografe (tre di Charles Dickens) accanto a lettere di gente comune per celebrare il genere (in via d'estinzione) della corrispondenza. Fino al 19 novembre infine è possibile visitare, bella mostra *La biblioteca magica*, dedicata a Gian Filippo Usellini, che ruba il titolo alla celebre opera del pittore milanese in cui compaiono 58 attori di "carta". Da Pinocchio a Dante.

# Quel che fa di un autore italiano un bestseller in tutto il mondo

**SIMONE MOSCA**

ERI i quattromila delegati del congresso Ifla (International Federation of Library Associations and Institutions) sono partiti per far ritorno alle loro biblioteche. Ma in quattro luoghi della città rimangono preziose tracce di carta a ricordarne il passaggio. Un vero regalo estivo per bibliofili: cinque mostre a ingresso gratuito che esplorano altrettanti risvolti dell'universo libro.

Alla Biblioteca Braidense, sino al 20 ottobre, aperta tutti i giorni dalle 8.30 alle 13, *Copy in Italy* è un sorprendente racconto del successo internazionale degli autori italiani dal dopoguerra ad oggi. Tavole, grafici, cifre, firme giovani o da antologia scolastica, tutto per provare a spiegare il grande mistero: quale è la ricetta per cucinare un best seller tricolore che varchi i confini? Anzitutto le copertine, protagoniste nelle teche di Spera, che inseguono i (molti e stravaganti) gusti nazionali. Chiedere ad Andrea Camilleri, l'autore italiano più letto al mondo. Sull'edizione giapponese de *La voce del violino*, tra mideoagramma e l'altro, gli editori del Sol Levante s'inventano un disegno di Salvo Montalbano in impermeabile, cappello,

barba e occhiali. Lui che gli occhiali li disprezza. C'è poi il caso inverso di Elsa Morante, che grazie al leggendario Erich Lindner, agente letterario che ha accompagnato la carriera dei

grandissimi del Novecento, ottenne nei contratti all'estero una "clausola estetica" per tutelare la copertina grafica e asciutta de *La storia*. Altri segreti: le lotte di Calvino con i tra-

duuttori, i Nobel di Quasimodo, Montale e Fole cui opere diventano long seller, lo strano caso dell'ostico Gadda, autore pop in Francia. Tra fenomeni globali per grandi e bambini, da Ge-

ronimo Stilton alla scuola nostrana del nero e del giallo (Armaniti, Carlotto, Lucarelli, Scerbanenco...), passando per *Il nome della Rosa* di Eco, pesa parecchio sulle sorti della lette-